



NURSIND

SEGRETERIA NAZIONALE



Prot. SN-60

del 27/07/2015

Alla Cortese attenzione del
Ministro della salute
Ministro della funzione Pubblica
Presidente Conferenza Stato Regioni
E pc. Presidente Tribunale dei Diritti del Malato

Oggetto: identificazione del personale del SSN dipendente pubblico.

Onorevole Ministro,

da tempo come sindacato di categoria andiamo chiedendo la possibilità che ai cittadini sia concesso di riconoscere tempestivamente le professionalità presenti nel SSN. Ci sembra che rendere palese l'identificazione del ruolo svolto (medico, infermiere, operatore socio sanitario, tecnico di radiologia, ...) sia un atto formale in linea con l'accessibilità ai servizi pubblici e la trasparenza della Pubblica amministrazione.

Da considerare inoltre che le richieste di cittadini e malati sarebbero rivolte così alle persone giuste e che altresì le lamentele e i comportamenti potrebbero essere chiaramente attribuiti agli appartenenti ai giusti ruoli e non genericamente sempre agli infermieri o all'indistinta classe dei paramedici.

Ciò che noi proponiamo per individuare le varie figure presenti all'interno delle strutture del SSN è l'adozione di una modalità di identificazione omogenea su tutto il territorio nazionale. In mancanza di una divisa unica (magari con un colore di riferimento per ciascuna professionalità), che sarebbe di notevole utilità, si potrebbe almeno procedere con l'apposizione ben evidente della scritta del ruolo svolto (per es. Medico, Infermiere, Operatore Socio Sanitario, Tecnico, Fisioterapista, ...).

Al fine di realizzare questa semplice miglioria per tutti i cittadini proponiamo la seguente modifica (in grassetto) all'art. 69, comma 1 del D.Lgs. 150/2009:

Art. 55-novies (Identificazione del personale a contatto con il pubblico). - 1. I dipendenti delle amministrazioni pubbliche che svolgono attività a contatto con il pubblico sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo e la propria



NURSIND

SEGRETERIA NAZIONALE



qualifica mediante l'uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro.

2. Dall'obbligo di cui al comma 1 è escluso il personale individuato da ciascuna amministrazione sulla base di categorie determinate, in relazione ai compiti ad esse attribuiti, mediante uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, su proposta del Ministro competente ovvero, in relazione al personale delle amministrazioni pubbliche non statali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano o di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.»

Certo che la proposta sarà debitamente attenzionata, porgo distinti saluti.

Il Segretario Nazionale NurSind

Dr. Andrea Bottega